



Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27 SETTEMBRE 2022

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 336 del 20/09/2022: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 01/09/2022 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza del tetto in legno della copertura della Piscina comunale "Corso Secondigliano" n.292 Napoli, per un importo di €.187.631,33. Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio 2022-2024 annualità 2022 in termini di competenza e di cassa per la copertura della spesa relativa ai citati lavori. **PROPOSTA AL CONSIGLIO** per il riconoscimento della spesa ai sensi degli art.191 e 194 del D.Lgs n.267/2000.

L'anno duemilaventidue, il giorno 27 del mese di settembre, si è riunito a distanza, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Costantino SESSA	Presidente
dr. Raffaele PIA	Componente
d.ssa Teresa DEL PRETE	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art.243 bis e ss del D.Lgs n.267/2000;
- che con deliberazione di C.C. n.15 del 30/05/2022 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2021;
- che il D.U.P. è stato approvato con emendamenti dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 20 del 28/06/2022;
- che il Bilancio 2022/2024 è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 28/06/2022;

CONSIDERATO

- che con la deliberazione in oggetto l'Amministrazione intende prendere atto del verbale U.O.C- Asl Napoli 1 Centro del 18/07/2022 con il quale si notificava al Servizio Grandi Impianti Sportivi prescizioni ai sensi dell'art.20 c.1 del D.Lgs n.758/94 il ripristino dei requisiti di stabilità e solidità ed

Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo, 3° piano – 80133 Napoli – Italia - tel.:(+39) 081 7959700-1 – fax :(+39) 081 7959707

revisori.conti@comune.napoli.it – www.comune.napoli.it/revisori

Collegio dei Revisori

eliminando le infiltrazioni;

- *che l'impianto sportivo, a seguito di evento mortale, risultava sotto sequestro per consentire alle autorità Giudiziarie competenti di svolgere tutte le attività di rito, e affidato in custodia alla Dirigente Dott.ssa Gerarda Vaccaro;*
- *che con verbale del 01/09/2022, il Sottituto Procuratore della Repubblica disponeva il dissequestro temporaneo dell'area per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza;*
- *che la piscina di Corso Secondigliano è inserita in un contesto ad alta densità abitativa, al fine di garantire la Pubblica e privata incolumità delle persone e delle cose è indispensabile eseguire un intervento immediato per la messa in sicurezza dell'impianto;*
- *che ai sensi dell'art.163 del D.Lgs n.50/2016 il dirigente del servizio Tecnico Impianti Sportivi ha contattato la società SAFRAGIMA arl per l'esecuzione dei lavori occorrenti dettagliati negli allegati tecnici;*
- *che in data 01/09/2022 è stato redatto verbale di somma urgenza;*
- *che risulta agli atti la seguente documentazione Perizia giustificativa-Computo metrico Estimativo-Elenco dei prezzi con allegata analisi nuovi prezzi-Computo metrico oneri di sicurezza indiretti-Incidenza manodopera-Incidenza sicurezza-Verbale di somma urgenza;*
- *che in data 08/09/2022 la SAFRAGIMA arl tramite il suo legale rappresentante ha sottoscritto atto di sottomissione e che l'importo dei lavori risulta essere di €.187.631,33;*

RICHIAMATO

- *il comma 3 dell'art.191 del TUEL,il quale prevede che"Per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile,la Giunta entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi,su proposta del responsabile del procedimento,sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste **dall'art.194 comma 1 lettera e)**, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità";*
- *il comma 1 dell'art.163 del D.Lgs n.50/2016 recita che "In circostanze si somma urgenza che non consentano alcun indugio,il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo può disporre,contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza,le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo,la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata*

Collegio dei Revisori
incolumità”;

- *l’art 18 della legge Regionale n.3/2007 al comma 4 prevede che”alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto,nel corso di uno stesso anno solare,di affidare,con la procedura di somma urgenza,ad una stessa impresa,o impresa controllata,controllante o collegata ai sensi dell’art.2359 del Codice Civile,l’esecuzione di appalti,per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”;*

ESAMINATA

- *la delibera di G.C n.336 del 20/09/2022 con cui si intende riconoscere la spesa per un importo totale di €.187.631,33 ai sensi del combinato disposto degli art.191 comma 3 e art.194 comma 1 lettera e del Tuel;*

RILEVATO

- *che l’Ente non dispone di risorse di spesa per l’esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola, per cui l’Ente intende ricorrere all’utilizzo del Fondo di Riserva ai sensi dell’art.166 comma 2 bis del D.Lgs 267/2000,incrementando la copertura finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa,con istituzione del nuovo capitolo con **codice di bilancio 06.01.1.03.02.09.008** denominato **“Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del tetto in legno della copertura della piscina comunale sita al Corso Secondigliano n.292 Napoli”** per €.187.631,33 e decrementando il codice di bilancio **20.01-1.10.01.01.001** denominato **“Fondo di Riserva per €.187.631,33;***
- *il regolamento di Contabilità dell’Ente;*

TENUTO CONTO

- *l’art.191 del D.Lgs 267/2000 comma 3, il quale stabilisce, per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile,la Giunta,qualora i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti,entro venti giorni dall’ordinazione fatta a terzi,su proposta del responsabile del procedimento,sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall’art.194 comma 1,lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.*

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta,e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all’adozione della deliberazione consiliare.

Collegio dei Revisori

- *l'art.194 del D.lgs 267/2000, il quale stabilisce che con la deliberazione Consiliare di cui all'art.193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;*
 - b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;*
 - c) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;*
 - d) procedure espropriative o occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

PRESO ATTO

- *che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art.194 lettera e) del D.Lgs n.267/2000;*
- *che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti.*

VISTI

- *il parere di regolarità tecnica espresso al dirigente del servizio Impianti sportivi ai sensi dell'art.49 comma 1 Dlgs n.267/2000;*
- *il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale ai sensi dell'art.49 comma 1, Dlgs n.267/2000 e s.m.i;*

LETTO

- *le osservazioni del Segretario Generale;*
- *il regolamento di Contabilità dell'Ente;*

***TUTTO CIO PREMESSO, CONSIDERATO, RICHIAMATO, ESAMINATO,
RILEVATO, TENUTO CONTO, PRESO ATTO, VISTO E LETTO***

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME

- *per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole”, ai sensi dell’art. 239 del TUEL, sulla Deliberazione di G.C n.336 del 20/09/2022.*

RAMMENTA

- *che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell’esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018.*

INVITA

- *gli uffici competenti dell’Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell’art.23 della legge 289/2002, all’invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.*

Napoli, li 27/09/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Raffaele Pia - Componente

d.ssa Teresa Del Prete – Componente

*Sottoscritta digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art.22 del D.Lgs. 82/2005.*